



DICHIARARE IN TRANSFER

[prima parte]

Marina Causa – Claudio Rossi

Non preoccupatevi: non abbiamo intenzione di propinarvi un ennesimo rifacimento dello sviluppo dell'apertura di 1 Senza Atout. E' vero che le dichiarazioni in Transfer sono state inizialmente concepite come risposte a questa apertura (Texas, South African Texas, Jacoby Transfer e chi più ne ha più ne metta), ma è anche vero che "l'idea transfer" si è rivelata la trovata probabilmente più geniale e feconda nel campo delle licite convenzionali, con possibilità pressoché illimitate di applicazione nei più svariati settori della dichiarazione. Sono proprio queste possibilità che cercheremo di esplorare: sappiamo che il vostro sistema è già perfetto così, ma se qualche idea potrà venirvene per rimediare a qualche piccola smagliatura. ..beh, sarà stato un lavoro utile. In ogni caso saprete che esistono.

Prima di iniziare qualche definizione è d'obbligo. Allora...

**UN TRANSFER E' UNA QUALSIASI LICITA SU CUI
IL PARTNER DOVRA' OBBLIGATORIAMENTE (o quasi)
EFFETTUARE LA DICHIARAZIONE SUPERIORE.**

Ad esempio, se **2♦** è Transfer, il compagno è cortesemente pregato di dire **2♥**; se **2NT** è transfer il partner seguirà con **3♣**.

D'accordo, ma ci sono due differenti tipi di licite in questa famiglia: i **TRANSFER** (trasferimenti) e le **PUPPET** (fantocci). Qual è la differenza? Questa:

- **quando voi fate un TRANSFER promettete il colore che il partner deve dichiarare.** Se sull'apertura di **1NT** rispondete **2♦** promettete le cuori, il colore che l'apertore dovrà dire.
- **Una PUPPET invece non promette alcun colore:** semplicemente il partner dovrà fare la sua dichiarazione di attesa, il "fantoccio" (non lui, la sua licita!) e poi voi chiarirete.

Il vantaggio del "trasferimento", proprio dei Transfer, è stato il movente iniziale di queste invenzioni: la consegna era far giocare il contratto dalla mano più adeguata.

Il "trasferimento" è sicuramente un fatto importante, tanto che Tony Ferro proponeva di estenderlo a tutte le aperture interdittive (**2♦** = sottoapertura a cuori; **2♥** = sottoapertura a picche; **2♠**, **3♣**, **3♦**, **3♥** = barrage nel colore immediatamente superiore; **3♠** = Gambling, un minore chiuso).

La considerazione è che se, a seguito di un'apertura interdittiva, la coppia raggiunge partita, il Rispondente è sicuramente più forte dell'Apertore ed ha

quindi valori che vanno protetti dall'attacco: particolarmente importante è l'uso del 3♠ gambling, di modo che 3 Senza li giochi chi ha i fermi, non chi ha la lunga chiusa!

Il "trasferimento" è un vantaggio esclusivo dei **Transfer** veri e propri, ma un altro vantaggio, questa volta gigantesco, accomuna **Transfer** e **Puppet**: queste licite funzionano come **MOLTIPLICATORI DI DICHIARAZIONI**. Un transfer, infatti, è per definizione non passabile (a meno che il compagno non dimentichi la convenzione) per cui in una sola licita possono confluire infiniti tipi di mano: il loro possessore avrà una seconda opportunità per chiarire. Guardate per esempio queste due mani:

♠ x ♥ KQJ10xx ♦ xx ♣ QJ10x
 ♠ x ♥ AQ10xxx ♦ Kx ♣ AQxx

Se l'avversario apre di 1NT è probabilmente ragionevole intervenire con ambedue di 2♥, ma ci sta una bella differenza! A fronte di questa indeterminatezza il partner andrà sovente sotto pressione e la coppia potrebbe alcune volte esagerare e altre volte perdere manche. Ecco perché alcuni giocano i transfer nell'intervento all'apertura avversaria di 1NT: con ambedue diremmo 2♦, poi con la prima passeremo e con la seconda potremo seguire, sul 2♥ del compagno, con 3♣.

Notate ancora che i Transfer veri e propri (quelli cioè che promettono un colore) consentono di "sentire" l'opinione del compagno: lui, sul nostro 2♦, correggerà a 2♥ con tutte le mani con cui su 2♥ (se naturale) sarebbe passato serenamente, mentre con fit e valori potrà "superaccettare" dichiarando qualcosa di diverso e, si spera, di significativo.

Quand'è il momento di pensare a un transfer?

Tutte le volte che le esigenze sono molte ma lo spazio è poco.

Guardate questo: il partner apre di 2♠ (debole) e il nemico contra. Voi avete:

♠ - ♥ Kxx ♦ Kxx ♣ KQJxxxx

L'idea di lasciar languire il compagno nel contratto di 2 Picche contrate (il rispondente al contro ha quasi sicuramente il filotto delle picche) è agghiacciante. Ovviamente con queste carte è opportuno salvare a 3♣. Vi state chiedendo qual è il problema? Eccolo:

♠ Qxx ♥ xxx ♦ Jxx ♣ AQJx

Nella stessa situazione (2♠ del compagno e contro), con queste carte un po' di polverone a picche volete farlo ma temete giustamente di assistere a questo film dell'orrore: sul vostro 3♠ il nemico dice 4♥, il vostro compagno attacca a picche, ma l'avversario prende di Asso, batte le atout e sulle quadri scarta la fiori. Zero anche in Cina! Certo potreste dichiarare 3♣ sperando che non ve le facciano giocare, ma se succede, cosa raccontate ad un partner che abbia sottoaperto con: ♠AJxxxx ♥xxx ♦Axx ♣x, quando pagate 150 o 200 (il doppio se siete in zona) su un nemico che avrebbe fatto fatica a mettere insieme 110 punti?

La soluzione? I Transfer! **Quando il compagno sotto-apre a 2 Maggiore e l'avversario contra, 2NT mostra le fiori e 3♣ mostra le quadri.**

Quando il compagno completerà il transfer passerete con il colore lungo mentre col fit riporterete. Anche se il nemico non vi dà il tempo di fare tutto questo, il partner saprà comunque dove deve attaccare. C'è poi un altro vantaggio: dal momento che non si tratta di una Puppet vera e propria (dei valori nel colore comunque li avete) il compagno potrà entusiasmarsi! Se ad esempio ha sotto-aperto con:

♠ **AJxxxx** ♥ **x** ♦ **xx** ♣ **Kxxx**

e sul contro vi ha sentito dichiarare **2NT**, ora sicuramente "superaccetterà" a **4♠**. In attacco o in difesa, Dio solo lo sa, **4♠** o **5♣** saranno un gran contratto.

Come avrete potuto notare dal precedente esempio le possibilità di applicare l'"**idea transfer**" sono infinite e infiniti i problemi che può risolvere.

Considerate anche che un Transfer non deve necessariamente poggiarsi su una normale dichiarazione: **anche contro o surcontro possono essere usati come base di transfer!** Un problema frequente:

EST	S	O	N	E	
♠ Qxxxx	1♥	2NT	D	?	In questa situazione, a fronte della bicolore minore del partner, dovete mostrare immediatamente la vostra preferenza (se dite passo suggerite una parità di lunghezza nei minori, e poi vi trovereste male se il compagno dovesse scegliere le quadri). Ma, se Sud dovesse finire per giocare la mano, l'attacco fiori di certo non vi piacerebbe. Soluzione: se sul contro mostrate subito una preferenza indicate al contempo gradimento per l' attacco nel colore che avete scelto; surcontro invece è transfer per 3♣ , su cui passando o correggendo a 3♦ mostrate di nuovo la vostra preferenza ma disinteresse per l'attacco in quello specifico colore.
♥ Kxx					
♦ Kx					
♣ xxx					

Dunque il Transfer è la soluzione semplice e perfetta ogni volta che c'è un problema? Magari! Anche i transfer, come tutte le convenzioni, hanno dei difetti, alcuni lievi altri gravi, ed è sempre **il confronto fra quello che perdete e quello che guadagnate** l'unico criterio per decidere se adottare un transfer.

Innanzitutto i Transfer rallentano la dichiarazione, e questa caratteristica è un difetto se state impostando un'azione interdittiva. Se, ad esempio, usate le sottoaperture in sottocolore lo stress sull'avversario sarà infinitamente minore: su una sottoapertura naturale di **2♥** dovrà decidere subito cosa sia giusto fare, mentre se sotto-aprite in sottocolore a **2♦** potrà tranquillamente prendere in considerazione un' azione rimandata. Inoltre, e non è poco, gli date spazio per una surlicita super economica a **2♥**.

Poi i Transfer "mangiano" dichiarazioni: se ad esempio giocate le risposte Jacoby sull' apertura di **1NT** non potete più giocare il parziale di **2♦**. Poca

cosa direte voi. In questo caso sì, ma nel caso, ad esempio, di una dichiarazione a Senza la questione è più grave: non solo perdere una licita di Senza Atout può essere dannoso, ma può essere grave il fatto che una base di Transfer che sia Senza Atout può orientare casualmente in maniera errata il gioco dei Senza, se saranno il contratto finale.

Come vedete il problema non sempre è semplice. Proviamo a vedere in concreto: vi sottoponiamo ora una sistemazione che presenta, forse in piccolo, questo tipo di problema. L'ipotesi è che giochiate naturale quinta nobile, che abbiate aperto di 1 a Maggiore e che l'avversario abbia contratto.

Ipotizziamo su **1♥ - Contro**: il Rispondente ...

- **Surcontro** con tutte le mani di 11 + P.O. senza buon fit.
- **Passo** seguito dal **Contro**: una sorta di Sputnik ritardato con 8/10 punti e mano tendenzialmente 4-4-3-2 con il doubleton nel colore di apertura.
- **1NT**: 5+ carte di fiori, massimo 10 P.O.
- **2♣**: 5+ quadri, massimo 10 P.O.
- **2♦**: un buon rialzo a 2 del seme di apertura, il tipico rialzo costruttivo con qualcosa come: ♠ xx ♥ Kxx ♦ Qxxx ♣ Axxx
- **2♥**: un fetente rialzo a 2, tipo: ♠ xx ♥ Kxx ♦ xxx ♣ Qxxxx
- Tutte le dichiarazioni da **2NT** in su mostrano vari tipi di mano con fit.

L'idea centrale è quella di mostrare in sottocolore un minore nella fascia da 5 a 10 P.O.: la considerazione è che, in questa situazione di probabile parità di punteggio tra le due coppie, la velocità e la chiarezza sono decisive nella battaglia per il parziale. L'Apertore completerà questi transfer con tutte quelle mani con le quali su 2 a minore non forzante sarebbe passato, poi ritocca al Rispondente. Supponiamo sia andata:

S	O	N	E
1♥	DbI	1NT	Pass
2♣	Pass	?	

Il Rispondente :

- 1) ♠ xxx ♥ x ♦ xxx ♣ KJxxxx : **Passo**. E' improbabile che ci facciano giocare **2♣** ma almeno il partner saprà che l'attacco di Asso di cuori può essere buono e quello di fiori anche. Inoltre, qualche volta, troveremo il compagno con le fiori, il fronte si ribalterà e potremo trovare una buona difesa anche se siamo noi ad aver aperto.
- 2) ♠ xx ♥ xx ♦ Kxx ♣ AQxxxx : **3♣**, una bella mano, una bella sesta. Un vantaggio conseguente: non abbiamo più bisogno delle risposte dirette di 3 a minore per mostrare questo tipo di mano e possiamo tranquillamente usarle come Fit Showing Bid.
- 3) ♠ xx ♥ xx ♦ KJxx ♣ AJxxx : **2♦**, bella mano, buoni colori.
- 4) ♠ KJx ♥ xx ♦ xxx ♣ KQJ10x : **2NT.**, una mano prossima agli 11 ma senza le prese difensive per un surcontro.
- 5) ♠ xxx ♥ Kx ♦ xxx ♣ AQxxx : **2♥**, buone fiori, onore secondo nel colore di apertura.

Provate un po' a sbagliare il parziale adesso, o il controgioco se i nemici rinvengono! Altro vantaggio di tutto questo è che la dichiarazione di **2♦** diretto si è liberata (per mostrare le quadri diciamo **2♣**) e può essere usata, come avete visto, per distinguere tra appoggi costruttivi e appoggi indecenti. Qual è

lo svantaggio di tutto questo? Abbiamo perso la risposta di **1NT**! Quando abbiamo qualcosa come:

♠ **KJx** ♥ **xx** ♦ **Q10xx** ♣ **Kxxx**

... dobbiamo per forza rallentare l'azione transitando per il Passo. Qui molto dipende dal tipo di gara che praticate di solito. Se siete dei giocatori di duplicato di questa perdita ve ne fregate altamente: i giocatori di bridge a squadre vogliono sistemi solidi, veloci, che dicano subito forza e colori, che diano fastidio e siano a loro volta poco vulnerabili al fastidio nemico; se poi, qualche volta, qualche parzialino non va in porto ... pazienza. Se invece siete dei Mitchellisti allora c'è una sola licita che proprio non vi possono togliere, ed è **1NT**: lo dite quando è giusto dirlo, lo dite quando non sarebbe del tutto giusto ma la levatura della coppia di turno vi fa sperare in qualche presa omaggio, lo dite anche quando è proprio sbagliato ma ritenete che provochi nell'avversario un errore peggiore. Insomma partire per un Mitchell con la prospettiva di non poter dire **1NT** quando volete vi fa rabbrivire. Vi comprendiamo.

La sistemazione che abbiamo appena esposto era semplice, logica, con parecchi pregi e un difetto; quella che vi sottoponiamo ora invece è sconvolgente: il Transfer diventa padrone e tutti i concetti di licita in intervento ne vengono stravolti: giudicate voi...

Allora, cominciamo con un quiz. Se siete lettori di Bridge World e seguite la rubrica di quiz del Master Solver Club vi sarete accorti che periodicamente il Master di turno si diverte a porre un problema di questo tipo: tutti in zona, l'avversario apre di **1♠**, che dite con:

♠ **xxx** ♥ **A** ♦ **AKJ** ♣ **AQxxxx** ?

Immediatamente scoppia la rissa tra il partito dei "contranti" e quello dei "duefioristi", con qualcuno che rimpiange i bei tempi in cui i salti in intervento erano delle belle mani forti come questa. Ora non entriamo nel merito di cosa sia giusto dire con queste carte; assumiamo solo che un reale disagio esiste: se contriamo ci sembra di essere un po' come i protagonisti di quei film di fantascienza degli anni '60, che salivano su una astronave senza avere la più pallida idea riguardo al pianeta su cui sarebbero atterrati; se invece interveniamo di **2♣** ci sembra di metterci l'elmetto in testa ed entrare in trincea al fianco di Alberto Sordi ne La Grande Guerra.

A parte gli scherzi si tratta di problemi grossi e badate che i punti possono scendere ma i problemi aumentare: sempre su **1♠** che dite con:

♠ **xx** ♥ **AQ10x** ♦ **x** ♣ **AKJxxx** ?

Contro o **2♣**? Rosenkranz dice nel suo "More tips for tops": "with six-four bid more". Giustissimo, bidderemmo volentieri, ma ce lo lasceranno fare?

Ora date un'occhiata a questo, con una precisazione: non si tratta di un sistema di intervento ampiamente sperimentato che vi proponiamo di giocare! E' solo una carrellata di idee per sottolineare le varie possibilità di

applicazione dei Transfer. Se per caso decidete di svilupparle e giocarle davvero, fateci sapere com'è andata.

L'avversario apre **1♠** e tocca a noi. ..

- **Contro**: Standard, ma esclude tassativamente una qualsiasi monocolor forte.
- **1NT**. mostra le fiori; **2♣** mostra le quadri; **2♦** mostra le cuori. La forza della mano parte da quella per un normale intervento ma è illimitata. Ad esempio si diranno **2♣** con tutte le seguenti mani:

♠ **xx** ♥ **xx** ♦ **KQ10xxx** ♣ **Axx**
 ♠ **xx** ♥ **AQxx** ♦ **AKxxxx** ♣ **x**
 ♠ **Ax** ♥ **Ax** ♦ **AQxxxx** ♣ **KQx**

- **2♥** mostra una monocolor solida a fiori di 12/15 P.O. senza fermo a picche, tipo:

♠ **xx** ♥ **AJ** ♦ **xxx** ♣ **AKJ10xx**

Come vedete si tratta di un rimedio, sia pur parziale, all'unico gravissimo difetto di questa sistemazione: quando il secondo di mano ha le fiori deve dire 1 S.A. orientando automaticamente dalla sua parte il gioco dei Senza.

- **2♠** è Micheal cue-bid: cuori e un minore; **2NT** mostra i minori.
- I salti a 3 sono deboli, molto deboli.

E quando abbiamo la bilanciata di 16/18? (Sappiamo che i Mitchellisti se ne sono già andati da un pezzo: pazienza, continuiamo senza di loro). Allora, se ci sono tre carte onorate di cuori, tipo:

♠ **Axx** ♥ **Kxx** ♦ **KQxx** ♣ **AJx**

possiamo farla transitare dal contro: se giocheremo **2♥** la mancanza della quarta carta sarà compensata dal punteggio (sperando che il partner non abbia detto un bel cuori terzo). Se l'interesse per l'altro maggiore è inesistente (massimo tre cartine), tipo:

♠ **AQx** ♥ **xx** ♦ **AKxx** ♣ **KJxx**

... ci mettiamo in "passo trappola": in sostanza il passo viene da tutte le mani che non hanno nulla da dire o dalle bilanciate di 16/18 P.O.

Questo marchingegno, di origine polacca, può portare qualche disagio in fase di riapertura ma ha dei notevoli pregi. Innanzitutto quando passo e sento il Rispondente fornire una licita positiva o semipositiva so di aver fatto la cosa giusta; poi, quando rientro di contro, ad esempio dopo

1♠ / passo / 1NT o **2♠ / passo / passo / contro**

il partner che abbia due prese di controgio può trasformare e il nemico si troverà ad essere l'unico nella sala che, facendo normali licite, ha pagato 500 o 800.

Per coloro che ci stanno ancora seguendo va detto che questa sistemazione prevede delle prosecuzioni in transfer anche da parte del compagno: si tratta forse della parte meno esoterica ma più utile e che può essere trasferita tranquillamente nel vostro sistema di interventi. Iniziamo dal vostro Contro Informativo alle aperture di **1♣**, **1♦**, **1♥** (non **1♠**: quella la tratteremo dopo): il compagno userà tutte le licite a livello e a Senza in modo naturale, ma dal livello della surlicita in su si muoverà in transfer per descrivere mani almeno semipositive (8/9 + P.O.).

Ad esempio dopo:

S	O	N	E
1♦	Dbi	Pass	?

Est:

- 1♥, 1♠, 1NT, 2NT sono naturali Standard.
- 2♦ = 4 + cuori, 8/9 + P.O.;
- 2♥ = 4 + picche, 8/9 + P.O.;
- 2♠ = 5 + fiori, 8/9 + P.O.
- 3♣ = transfer nel colore avversario, quindi surlicita. Forzante Manche

Vediamo qualche esempio in questa sequenza:

♠ Axx ♥ Kxxx ♦ Jxx ♣ xxx

1♥: se il partner non ha la forza di riparlare molta strada non possiamo fare. Nei metodi Standard con queste carte si salta a 2♥? Credo di no, e allora qui non si fa transfer.

♠ xx ♥ AQxxx ♦ xxx ♣ Kxx

2♦ transfer, e se il compagno "completa" (dichiara cioè 2♥) si passa. Il principio è che il partner rispetterà il transfer con tutte le mani minime, mentre con maggior forza effettuerà una licita differente.

♠ AJxx ♥ Kxxx ♦ xx ♣ Qxx

2♦, transfer per le cuori, e su 2♥ si prosegue con 2♠. Un nuovo colore dopo transfer è forzante un solo giro. Se su questo 2♠ l'Apertore dovesse replicare 3 in un maggiore si passa: lui non ne vuol sapere di chiamare partita.

♠ xx ♥ Kxxxx ♦ xx ♣ AQxx

2♦ transfer e poi 3♣ forzante un giro: questa sequenza consentirà all'apertore di chiamare partita anche se è minimo purché ci sia doppio fit.

♠ AJxx ♥ xx ♦ xx ♣ KQxxx

Questa è una situazione un po' delicata e dipende dalla valutazione che facciamo delle nostre carte. Se trasferiamo nelle fiori (con 2♠) e poi mostriamo le picche avremo dato un buon quadro delle nostre carte ma saremo proiettati automaticamente ad una partita azzardata; se trasferiamo nelle picche e poi mostriamo le fiori il quadro sarà più confuso ma potremo fermarci. Se però a questa mano aggiungiamo l'Asso di quadri, trasformandola in una vera bomba, ecco che le possibilità offerte dai transfer rivelano tutta la loro efficacia: trasferiamo nelle fiori, poi mostriamo le picche e infine cuebidiamo le quadri! Il partner conoscerà esattamente i nostri colori e gli slam a basso punteggio quando ci sono le carte giuste li potremo chiamare con la massima facilità.

♠ Axx ♥ xx ♦ xx ♣ AKJxxx ♠ Axx ♥ Kxx ♦ xxx ♣ AQJx

Con la prima mano si trasferisce nelle fiori e poi si surlicita a 3♦; con la seconda si ricorre direttamente al transfer/surlicita a 3♣. Questa sistemazione costituisce un notevole passo avanti rispetto ai metodi Standard ove la surlicita è sempre alquanto nebulosa.

Prima di concludere questa prima parte un'ultima considerazione: fare una dichiarazione transfer vera e propria (promettendo cioè un colore), non esclude la possibilità di introdurre nella stessa sequenza successivi transfer. Come al solito lo scopo può essere quello di "trasferire" il gioco di un determinato contratto dalla parte giusta, oppure quello di "moltiplicare" le licite disponibili in una situazione in cui avvertiamo un po' di asfissia.

Iniziamo un con esempio classico:

NORD	S	O	N	E
♠ XX	1NT	P	2♦	P
♥ QXXXX	2NT	P	?	
♦ Jx				
♣ XXXX				

Sulla nostra Jacoby Transfer per le Cuori il compagno si è entusiasmato ed ha super-accettato per mostrare massimo e fit. E' ovvio però che di manche non vogliamo neppure sentirne parlare; vogliamo anche che a giocare

il parziale a Cuori sia lui, per proteggere dall'attacco i suoi valori e dargli più chance di fare un buon risultato. Bene: la licita di **3♦** deve essere considerata "ritransfer", col messaggio: "le vuoi dire queste benedette cuori, si o no?".

Ora qualcosa di leggermente sofisticato, ma che aiuta in una situazione molto frequente. La sequenza è sempre una Jacoby Transfer, che questa volta l'apertore ha rispettato:

S	O	N	E
1NT	P	2♦	P
2♥	P	?	

Anticipiamo due ipotesi:

- 1) Giocate la stayman forzante (un nuovo colore dopo **2♣** da parte del rispondente è forzante). In questa situazione non avrete mai problemi con la quinta di picche, ma con quella di cuori si: se, sulla stayman, l'apertore mostra le Picche vi ritroverete con poco spazio per le varie esigenze di una mano a base cuori.
- 2) Il vostro accordo è che tutte le 4-4, le 4-5 e le 5-4 nobili transitano dalla stayman.

In questo clima, per aumentare le vostre possibilità di esprimere mani a base cuori, potete concordare col compagno che la licita di **2♠** sia ritransfer obbligato per **2NT**. La sequenza che si concretizza è questa:

S	O	N	E
1NT	P	2♦	P
2♥	P	2♠	P
2NT	P	?	

Il risultato che avete ottenuto è di aver sdoppiato le licite di **3♥**, **3♦** e **3♣**. Potete decidere, per esempio, che ognuna di queste dichiarazioni sia Forzante Manche se fatta direttamente

mentre, se fatta dopo il ritransfer, sia Invitante Non Forzante. Oppure, per quanto riguarda le licite di 3 a minore, potete decidere che siano in lungo-corto se dirette e in corto-lungo se transferizzate. La scelta, ovviamente, dipende dalle esigenze del vostro sistema ma il risultato è lo stesso: avete raddoppiato le strade per mostrare mani a base cuori. Questa è la vera forza delle transfer.

E' importante mettere in rilievo che non è necessario giocare tutto transfer (ed è difficile!): spesso un solo transfer basta e diviene la chiave di volta di tutta la situazione. Questo sarà il tema della seconda parte.